

Noto. Festival del balletto, due serate esclusive con National Sibiu Ballet

Torna in Sicilia l'acclamata compagnia rumena del National Sibiu Ballet. Due gli appuntamenti, in esclusiva e in prima Nazionale. Nel cortile dei Gesuiti di Noto porteranno il 12 settembre "Il Lago dei cigni"; il 13 settembre due originali creazioni prodotte dalla compagnia: "Paquita" e "Beyond Dance". Inizio degli spettacoli alle 21.15.

Augusta. Imbarcazione in fiamme, in due sbalzati da una esplosione: stanno bene

Imbarcazione in fiamme appena fuori le ostruzioni del porto di Augusta. Una chiamata alla sala operativa della Guardia Costiera di Siracusa ha fatto scattare, nel pomeriggio, la macchina dei soccorsi.

Da Augusta subito inviate sul posto due motovedette e un rimorchiatore della società Rimorchiatori Riuniti. Nel frattempo si è mossa anche un'unità navale dei Vigili del Fuoco ad un elicottero degli stessi pompieri.

Il rimorchiatore ha provveduto ad estinguere l'incendio. Le altre unità hanno perlustrato il tratto di mare alla ricerca degli occupanti l'imbarcazione e per capire se si fossero gettati in acqua. Avevano fortunatamente già raggiunto terra, in due. Con ampi gesti hanno attirato l'attenzione dei mezzi di soccorso. La barca, ormai irrimediabilmente danneggiata, è

affondata.

L'incendio sarebbe stato preceduto da una esplosione a bordo, tale da sbalzare in acqua i due. Non hanno fortunatamente riportato serie conseguenze e le condizioni di salute vengono definite buone.

Noto. Indagini al Comune, proroga di sei mesi per un presunto abuso d'ufficio. Bonfanti: "io sereno"

“Sono assolutamente sereno”. Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, non si scompone di fronte all'avviso di garanzia recapitato dalla Fiamme Gialle. Ha appreso così di essere sotto indagine insieme ad altri funzionari comunali. Nel documento recapitatogli, gli viene comunicato che le indagini preliminari – scaduti i sei mesi previsti – sono state prorogate.

L'ipotesi di reato ancora non è formulata ma non è difficile ipotizzare che, nel pubblico, la magistratura si stia muovendo per un presunto abuso d'ufficio.

AL centro dell'indagine, secondo alcune indiscrezioni, ci sarebbe una convenzione tra il Comune di Noto ed un privato e la relativa delibera di giunta. I primi sei mesi di indagine non avrebbero fornito elementi tali da passare ad una conclusione pertanto si è deciso per un approfondimento, notificato al primo cittadino.

“Gli organi inquirenti e la magistratura fanno il loro lavoro. Io ho grande fiducia e rispetto. Attendo la conclusione delle indagini. Ma non credo di dovere temere qualcosa, mi sono

sempre mosso attenendomi alle leggi ed alle norme", commenta ancora Bonfanti.

Rifiuti, la spazzatura di Agrigento finisce a Melilli e Lentini. Regione verso ok ai termovalorizzatori

Rischia di riesplodere l'emergenza rifiuti. Non che il problema sia mai stato risolto in chiave regionale e dopo un mese di relativa calma, con l'avvio di una differenziata sperimentale in vari Comuni tra cui Siracusa.

Ma adesso potrebbero tornare i giorni difficili dei rifiuti in strada e degli autocompattatori carichi in giro senza meta. Questo perchè una ventina di Comune dell'agrigentino da oggi inviano i loro autocompattatori nelle discariche di Melilli o di Lentini per la chiusura di Siculiana. Con un rischio di contingentamento di nuovo dietro l'angolo.

Il prossimo 15 settembre, intanto, previsto a Roma, un incontro tra la Regione e il ministro dell'Ambiente per fare il punto sullo stato di avanzamento dell'ordinanza dello scorso giugno. Tra i punti importanti ci sarà la questione della modifica del Piano regionale dei rifiuti che dovrebbe prevedere la costruzione di termovalorizzatori, quasi in ogni provincia.

Quando piove Siracusa annega. Problema strade tra pendenze, cordoli, spartitraffico e caditoie

Perchè basta qualche ora di precipitazioni intense per far scomparire Siracusa sotto centimetri di acqua? Perchè le strade diventano in fretta fiumi? Sono due tra le tante domande che circolano il giorno dopo l'acquazzone che ha paralizzato la città.

Sul banco degli imputati c'è il sistema viario, prima ancora di quello di raccolta delle acque piovane. Maggiori indiziati sono i cordoli, gli spartitraffico e quelle pendenze non sempre indovinate. E come se non bastassero tutti questi ostacoli per il deflusso delle acque, ci si mettono anche le caditoie spesso tappate per sporcizia che – di fatto – consentono a diverse arterie cittadine di diventare “a tenuta stagna”.

Progettazioni poco attente ai fenomeni atmosferici ma anche una crescita disordinata nel passato, una urbanizzazione selvaggia che ha contribuito a creare alcuni degli attuali problemi. Come nel caso di viale Epipoli e del villaggio Miano.

Ogni siracusano sa che se piove bene, quell'area sarà di sicuro allagata. Non c'è bisogno di chiamare i parenti che vivono nella zona. E' un fatto. Lo sa anche la politica che aveva studiato una soluzione: il canalone di gronda. E' uno dei “capisaldi” del piano triennale delle opere pubbliche. Da almeno tre lustri. Rimane lì, sulla carta con lo studio e la progettazione di massima. Ma di realizzarlo non se ne parla. Servono, come primo step, qualcosa come 6 milioni di euro. Ed altrettanti come fase due per completarlo e renderlo davvero operativo. Totale 12 milioni di euro. Ma una città che non sa

decidere neanche dove costruire ipoteticamente il suo nuovo ospedale, può mai ambire a realizzare un'opera pubblica necessaria da 12 milioni di euro?

Le casse comunali non possono far fronte all'impegno. Dalla Regione arrivano monetine. E Siracusa affonda.

Auto travolta da un fiume d'acqua a Scala Greca

Il tilt di viale Tica

Siracusa allagata, l'ironia corre sui social. E Gino il sub stavolta fa il...pescatore ad Epipoli

L'ironia corre sui social. Le strade allagate e trasformate in fiumi e laghi non hanno tolto il buonumore ai siracusani. Che con battute corrosive hanno "esorcizzato" il giorno nero vissuto dalla città. Tra chi ha parlato di un città "ancora capitale mondiale della canoa polo, visto che la canoa sarebbe servita per spostarsi in strada" e chi ha paragonato Siracusa "ad una nuova Venezia, ma con meno romanticismo" vince ancora una volta "Gino". Personaggio noto per le sue proteste colorite dopo ogni allagamento nella zona del Villaggio Miano, questa volta – dopo essere stato un sub in immersione – si è trasformato in un pescatore. Divisa d'ordinanza e canna da pesca in mano, si è fatto immortalare a pesca in...lago Miano.

Siracusa. Villaggio Miano "trappola potenzialmente mortale quando piove. Si intervenga"

Il segretario della Fille-Cgil, Salvo Carnevale, invita alla mobilitazione popolare per la situazione pericolosa in cui versa la zona del Villaggio Miano. "E' una trappola potenzialmente mortale", ricorda riferendosi ai continui allagamenti della sede stradale in occasione di ogni pioggia.

"Cosa dobbiamo aspettare ancora? La solita tragedia italiana che scuote per i 5 minuti successivi le coscienze per poi tornare alla consueta apatia?", si domanda con fare deciso.

"Si autoconvochi una assemblea dei cittadini residenti al Villaggio Miano, presso il parco Ozanam; si faccia una petizione popolare per chiedere a Regione, Protezione Civile e Governo di intervenire, a sostegno del Comune, mettendo in sicurezza questa spaventosa gabbia per i cittadini. Devono tirare fuori i soldi!", l'urlo del sindacalista.

"Si tirino fuori i progetti di messa in sicurezza dell'area Epipoli, da decenni chiusi dentro i cassetti della burocrazia ad accumulare polvere. Siamo in una condizione di clamoroso rischio idrogeologico. La politica locale faccia in modo di alzare il livello di sensibilità, costruendo un percorso cittadino virtuoso di denuncia. E si passi dalla banale e stucchevole lamentela a una seria levata di scudi. Il ritorno del sole non deve far dimenticare il rischio che corriamo costantemente", l'appello di Carnevale.

Avola. Don Di Noto fuori dall'Osservatorio per il contrasto alla pedofilia. "Grottesco"

L'associazione Meter onlus di don Fortunato Di Noto fuori dall'Osservatorio nazionale per il contrasto alla pedofilia ed alla pedopornografia. Una decisione operata per decreto dal ministro delle Riforme, con delega alle Pari Opportunità, Maria Elena Boschi. Una esclusione che sorprende non poco considerata la lunga storia nel combattere questa piaga che il sacerdote siracusano può vantare, insieme alla sua associazione. Da sempre in prima linea e "preziosa" pure per la collaborazione con le forze dell'ordine.

Meter si batte da 25 anni contro pedofilia e pedo-pornografia. In Italia è stata la prima associazione a portarsi avanti in questo campo.

Come scrive il quotidiano Avvenire "se dunque Meter è padre di quell'Osservatorio nato proprio su idea di don Di Noto, la mancata nomina rappresenta dunque un fatto degno di nota". Ne fanno, invece, parte i rappresentanti di Terres des Hommes, Unicef e Save the Children.

"Non essere nell'Osservatorio Nazionale, non unire le forze, le competenze, i servizi, gli sforzi contro la pedofilia ed escludendo una delle principali realtà che nello specifico opera concretamente, visibilmente, con dati riscontrabili e verificabili, è grottesco e molto strano", racconta sempre al quotidiano romano don Di Noto.

"Le campagne nazionali di sensibilizzazione, l'accompagnamento delle vittime, l'accoglienza delle situazioni a rischio, costituiscono un patrimonio da condividere e da rendere possibile percorso per tanti. L'operato di Meter onlus – aggiunge ancora don Fortunato – è sotto gli occhi di tutti,

con attestati di sostegno dalle più alte cariche dello Stato, come anche dallo stesso Papa Francesco che ci ha invitato a proseguire ad operare contro questa tragedia a danno dei bambini. Ecco che ci ha sorpreso l'esclusione e il non inserimento nell'Osservatorio. Ricordo, con molta umiltà, che ne sono stato anche l'ideatore molti anni fa".

Siracusa. Fermi i lavori alla chiesa del cimitero, Rodante: "di chi la responsabilità?"

Lavori di manutenzione della chiesa del cimitero fermi da quasi tre mesi. Un intervento straordinario che avrebbe dovuto concludersi in poche settimane. Il cantiere, però, appare adesso abbandonato e l'area recintata sembra delimitare solamente ammassi di detriti e sfalci di potatura.

Del caso si è interessato il consigliere comunale, Fabio Rodante, che ha inviato una interrogazione al sindaco ed agli assessori competenti, con richiesta di risposta scritta. "Ho chiesto soprattutto di conoscere i motivi per cui i lavori sono sospesi e il cantiere abbandonato. Dobbiamo capire se vi siano responsabilità e di chi: del progettista, del responsabile unico del procedimento, dell'appaltatore?", dice Rodante.

Il problema, secondo alcune voci non confermate, sarebbe legato ad interventi sulla copertura della chiesa. Una vicenda che andrà chiarita.

"E a proposito di chiarimenti, vorrei conoscere anche l'importo complessivo dell'opera, gli eventuali acconti già versati e lo stato di avanzamento lavori oltre alle penali ed alle eventuali sanzioni per i ritardi accumulati".

Siracusa. La politica ancora al capezzale del Libero Consorzio, poche risposte concrete

Ancora una volta deputati nazionali (Zappulla e Amoddio) e regionali (Cirone Di Marco, Gennuso, Sorbello, Zito e Vinciullo) al capezzale dl Libero Consorzio Comunale. Incontro con il Commissario straordinario Giovanni Arnone. Presente anche l'assessore regionale Bruno Marziano. Hanno affrontato la difficile situazione finanziaria dell'Ente, che da oltre tre mesi non riesce a pagare gli stipendi ai dipendenti e ha difficoltà ad erogare i servizi ai cittadini. "La situazione – ha detto il Commissario Arnone rivolgendosi alla deputazione – è drammatica. Credo sia necessario un intervento straordinario dei governi nazionale e regionale".

La tesoreria dell'Ente, nonostante tutte le garanzie fornite, non ha ancora provveduto a liquidare la mensilità di giugno. Presentato ai sindacati un piano per cercare di risparmiare, una sorta di cura dimagrante che prevede la non sostituzione dei due dirigenti che a breve andranno via, poi internalizzazione dei servizi, alienazione di alcuni immobili, revisione dei fitti e altre correzioni.

I deputati hanno garantito l'impegno a trovare le soluzioni necessarie per consentire al Libero Consorzio di pagare gli stipendi e di erogare i servizi.